



Oggetto:

Bando per l'assegnazione
del Fondo Ricerca di Base
2019

Il Direttore

Visto il D.D.G. n. 201 del 28/06/2019 con il quale sono state messe a disposizione le risorse per il Fondo Ricerca di Base 2019;

Vista la nota dell'Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca prot. n. 77723 del 15/07/2019 con cui si comunicava l'assegnazione al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie della somma di € 90.340,40 quale "Fondo Ricerca di Base 2019" sulla voce COAN CA.09.90.01.01.09 "Ricerca di Base" UA.PG.DCBB del Bilancio Unico di Ateneo di previsione dell'esercizio 2019;

Esaminate le "Linee Guida per il Fondo Ricerca di Base 2019";

Considerate la delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nella seduta del 10/09/2019

emana il presente bando

Art. 1 – Principi generali

Lo scopo dello stanziamento è di promuovere attività di Ricerca di Base del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie (DCBB) attraverso il finanziamento di Progetti che perseguano obiettivi di ricerca fondamentale secondo la definizione del D.M. 8/03/2001 – FIRB: *linee di ricerca le cui attività mirano all'ampliamento delle conoscenze scientifiche e tecniche non connesse a specifici e immediate obiettivi industriali o commerciali.*

Vengono ammessi a finanziamento al massimo n. 10 progetti, di durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 24 mesi.

Ciascun progetto può essere finanziato fino ad un massimo di € 1350,00/anno per ricercatore strutturato partecipante.

I Professori/Ricercatori risultati assegnatari dei Fondi devono presentare al Consiglio di Dipartimento, quale esito del progetto finanziato, l'attestazione di almeno una pubblicazione scientifica inviata per la pubblicazione and una rivista indicizzata ISI-WOS o Scopus nel periodo compreso fra i 6 mesi precedenti e gli 12 mesi successivi al termine del progetto stesso, e riportante espresso riferimento al titolo del progetto e alla fonte di finanziamento. Devono inoltre presentare al Consiglio una relazione scientifica, la rendicontazione economica, e un seminario entro il trimestre successivo alla conclusione del progetto.

Art. 2 - Soggetti ammissibili

Possono partecipare alla presente misura competitiva tutti i Professori/Ricercatori afferenti al DCBB (inclusi i ruoli a tempo determinato) che abbiano almeno un anno di permanenza in ruolo. Possono svolgere il ruolo di *Principal Investigator* del progetto solo coloro che abbiano ancora un periodo di servizio di durata almeno pari a quella della propria proposta progettuale.

Possono altresì partecipare, ma senza valorizzazione economica di cui al comma 3 dell'Art. 1, assegnisti e dottorandi di ricerca.

Ciascun ricercatore può partecipare ad una sola proposta progettuale.

Art. 3 – Modalità di presentazione delle proposte

Le proposte progettuali dovranno essere presentate alla Segreteria Amministrativa del DCBB, in forma cartacea e/o tramite posta elettronica



formato pdf, entro e non oltre le ore 14:00 del 22 ottobre 2019, utilizzando lo schema allegato al presente bando (Allegato n. 2).

Art. 4 – Caratteristiche generali dei progetti

Ciascuna proposta progettuale deve prevedere la partecipazione di Professori/Ricercatori afferenti al DCBB in numero compreso fra 2 e 6.

Art. 5 – Ammissibilità e valutazione delle proposte

L'ammissione a finanziamento è deliberata da una Commissione di valutazione composta di 2 membri di Area 03 – Scienze Chimiche e 2 membri di Area 05 – Scienze Biologiche estratti a sorte fra i ricercatori non partecipanti al bando.

La Commissione dovrà terminare i propri lavori entro il 12 novembre 2019.

Sono ammissibili per la valutazione solo progetti di ricerca di base secondo la definizione di cui all'Art. 1. La Commissione di valutazione dovrà motivare l'ammissione o l'esclusione di progetti su questa base.

Ai fini della selezione delle proposte ammesse a finanziamento, la Commissione di cui al precedente comma 1 utilizza i criteri dettagliati nella tabella seguente:

	CRITERI	PUNTEGGI
1	Sostenibilità scientifica e finanziaria del progetto; multidisciplinarietà del progetto; coerenza del progetto con la precedente produzione scientifica dei proponenti.	Fino ad un massimo di punti 2
2	Partecipazione a progetti sottoposti a bandi competitivi e giudicati positivamente, ma non finanziati, nel quinquennio 2014-2018.	A ciascun tale progetto distinto cui qualche proponente strutturato ha partecipato si attribuisce: 1 punto se progetto europeo, 0.5 punti se progetto nazionale. Inoltre, a ciascun proponente strutturato che abbia partecipato a un tale progetto si attribuisce: 1 punto se Resp. Scientifico di progetto europeo 0.7 punti se Membro di progetto europeo 0.5 punti se Resp. Scientifico di progetto nazionale 0.3 punti se Membro di progetto nazionale Il punteggio finale si ottiene sommando il valore ottenuto in A e il valore ottenuto in B, quest'ultimo diviso per il numero di proponenti strutturati.



3	Partecipazione a progetti di ricerca finanziati nel quinquennio 2014-2018.	<p>Ciascun progetto finanziato viene valutato una sola volta, indipendentemente dal numero di proponenti che vi hanno partecipato. Per ciascun progetto finanziato si moltiplica l'ammontare (competenza economica per l'unità di ricerca coinvolta) per un coefficiente pari a 1 o 0.5 a seconda che il ruolo prevalente, fra tutti i proponenti partecipanti, fosse quello di PI o di Membro. Si sommano tutti i valori così ottenuti e si attribuisce il punteggio (negativo) secondo il seguente schema:</p> <table><tr><td>k€</td><td>5-20</td><td>21-50</td><td>51-200</td><td>>200</td></tr><tr><td>Punti</td><td>-3</td><td>-4</td><td>-5</td><td>-6</td></tr></table>	k€	5-20	21-50	51-200	>200	Punti	-3	-4	-5	-6
k€	5-20	21-50	51-200	>200								
Punti	-3	-4	-5	-6								
4	Dottorati di Ricerca, quinquennio 2014-2018	Per ciascuna borsa di dottorato di Ateneo iniziata nel quinquennio 2013-2017, di cui un membro del gruppo proponente è stato supervisore: -1 punto										
5	Qualità della produzione scientifica complessiva nel quinquennio 2014-2018	<p>Si valutano le pubblicazioni dei proponenti strutturati censite da ISI-WOS riferendosi ai quartili nella distribuzione di IF delle riviste (nella <i>subject category</i> più favorevole), attribuendo a ciascuna pubblicazione un punteggio come dalla seguente tabella:</p> <table><thead><tr><th>Quartile</th><th>Punteggio</th></tr></thead><tbody><tr><td>Q1</td><td>1</td></tr><tr><td>Q2</td><td>0.5</td></tr><tr><td>Q3</td><td>0.25</td></tr><tr><td>Q4</td><td>0.125</td></tr></tbody></table> <p>I punteggi si sommano fino a un massimo di 12 punti per l'intero progetto</p>	Quartile	Punteggio	Q1	1	Q2	0.5	Q3	0.25	Q4	0.125
Quartile	Punteggio											
Q1	1											
Q2	0.5											
Q3	0.25											
Q4	0.125											
6	Posizionamento di ogni partecipante alla proposta progettuale rispetto alle mediane del processo di Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) 2018.	Viene attribuito 1 punto al progetto per ogni mediana superata da un proponente nel proprio raggruppamento concorsuale o affini per l'abilitazione alla fascia superiore. Per i professori ordinari, le mediane di riferimento sono quelle previste per l'idoneità a far parte delle commissioni di valutazione.										



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

7	Prevalenza di criteri	A parità di punteggio, prevale il progetto con il punteggio algebricamente più alto del criterio 3 e, secondariamente, il progetto con Responsabile Scientifico anagraficamente più giovane.
---	-----------------------	--

Art. 6 – Valutazione ex-post

I progetti ammessi a finanziamento saranno, al loro termine, sottoposti ad un esame ex-post, con procedura dettagliata in un atto successivo, al fine di valutare il loro successo rispetto agli obiettivi previsti, in particolare per ciò che riguarda la produzione scientifica.

I membri di un progetto che venisse valutato negativamente nella procedura di cui al comma 1, saranno esclusi dalla partecipazione al primo esercizio utile di assegnazione di fondi d'Ateneo successivo alla valutazione ex-post.

Perugia, 13/09/2019

Il Direttore

Prof. Fausto Elisei



ALLEGATO n. 1

Fondo Ricerca di Base di Ateneo - anno 2019: Linee Guida
Linee Guida per la gestione delle quote dipartimentali destinate ai "Progetti di Ricerca di Base" - Anno 2019.

Principi generali

- Le risorse attribuite ai Dipartimenti dovranno essere esclusivamente utilizzate per finanziare Progetti di Ricerca di Base presentati da parte di ricercatori singoli, o da gruppi di ricercatori.
- I Progetti presentati dovranno essere coerenti con la seguente definizione di Ricerca di Base: "linee di ricerca le cui attività mirano all'ampliamento delle conoscenze scientifiche e tecniche non connesse a specifici ed immediati obiettivi industriali o commerciali" (D.M. 8 marzo 2001, FIRB).
- Potranno partecipare ai progetti tutti i ricercatori (compresi i ruoli a tempo determinato) afferenti ai rispettivi Dipartimenti che risultino in servizio alla data di emanazione dei bandi.
- Potranno assumere il ruolo di Responsabile scientifico solo coloro che abbiano ancora un periodo di servizio di durata almeno pari a quella della proposta progettuale presentata.
- I Progetti potranno avere durata al massimo biennale, con decorrenza dalla data di assegnazione delle risorse.

Modalità e tempi di gestione

- I Dipartimenti, per attribuire le risorse ai propri ricercatori, dovranno emettere appositi bandi competitivi e pubblicizzarli nei rispettivi siti web, segnalando il link all'Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca. I Bandi dovranno riportare i criteri e le modalità di selezione dei Progetti, coerenti con i principi generali qui definiti. Ciascun Dipartimento, infine, dovrà concludere le procedure di ammissione a finanziamento ed assegnare le risorse ai beneficiari entro il 20 dicembre 2019.
- Nei bandi dovrà essere fatta espressa previsione di misure di vantaggio competitivo e/o di una quota incentivante per i progetti di taglio multidisciplinare (testimoniato dalla presenza nel gruppo di ricerca di ricercatori di più Settori Scientifico Disciplinari e/o Aree CUN).
- I progetti dovranno al massimo concludersi entro il 20 dicembre 2021.
- Le risorse dovranno essere utilizzate dai beneficiari nell'arco del biennio successivo alla data di assegnazione, con una scadenza massima, improrogabile, per il perfezionamento delle spese (da intendersi con ordinativi di pagamento, o altro documento contabile equivalente, emessi e quietanzati) fissata al 31 dicembre 2021.
- I Responsabili scientifici dei progetti ammessi a finanziamento dovranno presentare ai Consigli di Dipartimento, quale esito delle attività di ricerca condotte:
 - almeno un prodotto scientifico, di tipologia VQR, inviato per la pubblicazione nel periodo compreso fra i 6 mesi precedenti e gli 12 mesi successivi al termine del progetto ed accettato/pubblicato nei 18 mesi successivi alla data di sottomissione del prodotto per la pubblicazione, riportante espressamente nel frontespizio o negli acknowledgements la dicitura " Progetto ...TITOLO..., finanziato con il Fondo Ricerca di Base, 2019, dell'Università degli Studi di Perugia";
 - una relazione scientifica che attesti il raggiungimento degli obiettivi di progetto;
 - la rendicontazione economica delle spese sostenute.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

DIPARTIMENTO DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE

- I Dipartimenti dovranno presentare al Senato Accademico, per ciascun progetto finanziato ed entro il 15 marzo 2022:
- una relazione attestante gli esiti delle attività nei termini sopra indicati;
- la rendicontazione contabile COAN (Report U-GOV) con il dettaglio dei documenti gestionali e i relativi ordinativi, ove presenti, firmata dal Segretario Amministrativo e controfirmata dal Direttore del Dipartimento.
- Saranno ritenute ammissibili le seguenti voci di spesa:
- reclutamento di personale (secondo le formule contrattuali accettate dalle norme vigenti)
- materiali di consumo
- attrezzature
- missioni
- partecipazione a convegni
- pubblicazioni

I Dipartimenti potranno applicare trattenute per spese di funzionalità operativa/ambientale nelle rispettive misure stabilite dai Consigli.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Allegato n. 2 – Schema della proposta progettuale –

Titolo del progetto:
Responsabile scientifico:
Partecipanti:

Descrizione della
proposta progettuale
(**max una pagina**)

Deve contenere una descrizione di: (a) Stato dell'arte; (b) Obiettivi del progetto; (c) Metodologie; (d) Risultati e prodotti attesi

Piano finanziario

Voci di spesa (dare breve dettaglio):	Importo previsto
Spese per il personale	
Attrezzature	
Materiali	
Servizi esterni	
Altro (Es.: iscrizione a convegno, pubblicazioni, ecc)	

Firma di tutti i partecipanti al progetto



(Modello per Membro del gruppo di ricerca)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 47 e 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n445)**

Il sottoscritto, nato a il, residente in, Via, in qualità di **Membro del gruppo di ricerca** della proposta progettuale dal Titolo: ".....", presentata in risposta al "BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DELLA QUOTA DIPARTIMENTALE FONDO D'ATENEIO PER LA RICERCA DI BASE 2019 - DIPARTIMENTO DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE", Responsabile scientifico.....

ai sensi dell'art.47 del DPR N.445 del 28/12/2000 e consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso e contenente dati non più rispondenti a verità, di cui all'art.76 del medesimo DPR N.445/2000

DICHIARA

- che il sottoscritto, nel quinquennio 2014-2018 ha fatto parte dei gruppi proponenti dei seguenti progetti di ricerca giudicati positivamente ma non ammessi a finanziamento:
 1. Progetto:; Bando: (nazionale/ internazionale); Ruolo: Resp. Scientifico/Membro
 2.
- che il sottoscritto è stato supervisore dei seguenti dottorandi di ricerca, con borsa di Ateneo con decorrenza nel quinquennio 2014-2018:
- che rispetto ai valori delle mediane del settore concorsuale..... pubblicate nel, per l'abilitazione alla fascia di ..., risulta così posizionato..... (barrare se superato il valore)
Mediana 1: o
Mediana 2: o
Mediana 3: o

Data

Firma